



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

OSSERVAZIONI alla “Conversione in legge del decreto-legge 17 ottobre 2024, n.153, recante disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell’economia circolare, l’attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico”

Paolo Rocco Viscontini, Presidente ITALIA SOLARE

5 novembre 2024, Audizione online

Chi siamo



Siamo l'unica
associazione in Italia
dedicata interamente al
fotovoltaico



Crescita continua dei nostri
associati **+1.300**

Presenza su tutto il territorio
nazionale



Membership e networking



GLOBAL SOLAR
COUNCIL



SolarPower
Europe

Cosa facciamo



Lobby



Supporto



In-Formazione

Networking



Analisi mercato



Servizi

Gruppi di lavoro



Directory riservata

Job posting



Market intelligence

Osservazioni generali

Ancora una volta si registra un'**assenza di confronto preventivo** con i «portatori di interesse» che, si ricorda, sono anche esperti in grado di aiutare la stesura di norme più organiche e meno «interpretabili».

Diverse delle **norme di interesse del settore, che incidono sui procedimenti degli impianti a fonti rinnovabili, sono trattate insieme a quelle inerenti altri settori.**

Si rischia quindi che:

- 1 un vero ed efficace Testo Unico sui procedimenti di interesse delle rinnovabili non veda mai la luce.
- 2 la situazione normativa in materia di procedimenti autorizzativi per le fonti rinnovabili rimanga frammentaria, incoerente e lacunosa.

Si invita la Commissione a raccomandare al governo di concludere l'iter per l'approvazione di un efficace Testo Unico prima del 21 novembre, giorno di scadenza della delega conferita dalla legge 118/2024.

DL Ambiente

*Commenti e proposte inerenti
l'articolo 1*

Dichiarazione disponibilità della superficie 1|2

Comma 2:

...il proponente deve allegare all'istanza di VIA anche una dichiarazione attestante la legittima disponibilità, a qualunque titolo, della superficie...

Si tratta di un tema da trattare nell'ambito del ricordato Testo Unico.

Chiediamo di eliminare il comma 2

mantenendo l'attuale regolamentazione, che richiede di **dimostrare la disponibilità della superficie di impianto** ma non anche di quelle necessarie per il collegamento alla rete elettrica.

Dichiarazione disponibilità della superficie 2|2

Ove la soppressione del comma 2 sia valutata non praticabile,
chiediamo che si precisi **che l'attestazione della disponibilità sia**
riferita solamente all'area dell'impianto e non anche all'area delle
opere per la connessione alla rete elettrica.

Criteri di priorità 1|3

Al comma 1, lettera a), n. 1.2 si prevede che un decreto del MASE individui le **tipologie progettuali da trattare prioritariamente**. Allo scopo sono dettati alcuni criteri. Viene poi introdotta una **disciplina transitoria** che, in attesa del decreto MASE, indica specifici criteri di priorità.

Con ogni probabilità si assisterebbe a un lungo periodo di **instabilità e incertezza**.

Proponiamo di consolidare già nel decreto legge i criteri di priorità.

Criteri di priorità 2|3

Proponiamo di **considerare prioritari i progetti secondo i seguenti criteri:**

- a** **rilevanza** ai fini dell'attuazione degli investimenti del **PNRR**;
- b** **affidabilità e sostenibilità tecnica ed economica** del progetto in rapporto alla sua realizzazione;
- c** impianti di **idrogeno verde** ovvero rinnovabile di cui al numero 6-bis) dell'allegato II alla parte seconda **e i connessi impianti da fonti rinnovabili**;
- d** gli interventi di **modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione** di impianti alimentati da fonti eoliche o solari;

Criteri di priorità 3|3

- e** valorizzazione di **opere, impianti o infrastrutture esistenti** (per l'elettrico è l'**hosting capacity**);
- f** progetti di impianti a fonti rinnovabili ubicati **in aree classificate idonee**;
- g** **impianti** la cui **produzione energetica** viene interamente **assorbita nella zona di mercato elettrico in cui l'impianto è ubicato**.

L'applicazione di questi criteri potrebbe, a nostro avviso, essere demandata a un **regolamento operativo adottato dai Presidenti delle Commissioni PNIEC-PNRR e VIA-VAS, aggiornabile con decreto MASE ogni 3 anni.**

Ulteriori osservazioni

Art. 1, comma 1, lettera a), n. 2 → **il rispetto dei termini della VIA valga per tutti i progetti.**

Art. 1, comma 1, lettera d), nuovo comma 4-bis →

- **la verifica MIC di adeguatezza della relazione paesaggistica includa la verifica di idoneità dell'area;**
- **serve più tempo per rispondere alle richieste MIC di integrazione**



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

Grazie per l'attenzione



italiasolare.eu
info@italiasolare.eu

